

## Girone C

### MARCATORI

3 RETI: Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)

2 RETI: Zani (LANCIOTTO CAMPI), Dei (S.FIRMINA), Portino (TUSCAR)

### Arezzo F.A.

#### Pianese

AREZZO: Barchelli, Panozzi, Mucicchi, Ricci, Bruni, Martini, Sanchez, Censini, Paciotti (58' Gottola), Caselli (65' Sereni), Laurenzi. A disp.: Becattini, Peruzzi, Bianchini, Fabbricani, Rosi. All.: Paolo Tirinnanzi. PIANESE: Poppi, Palazzini (74' Piccini), Alfieri, Pinzuti (63' Piernguidi), Ambrosetti, Contorni A. (71' Sorini), Maresi, Benedetti, Bacì (73' Contorni N.), Benedetti, Khtella (65' Storri). All.: Roberto Serravalle. ARBITRO: Davide Di Natale di Arezzo.

RETI: 67' rig. Benedetti, 82' Sereni.

L'Arezzo conquista in pieno recupero il pareggio contro la Pianese grazie ad un colpo di testa del subentrato Sereni, che riesce a staccarsi bene in area della Pianese ed a deviare di testa alle spalle del portiere ospite un perfetto cross di Martini. Un pareggio insperato, che però compensa l'errore commesso dal direttore di gara che ha concesso un calcio di rigore agli ospiti vedendo un fallo commesso almeno mezzo metro fuori dall'area. Una svista che ha portato poi al vantaggio della Pianese, grazie alla perfetta trasformazione di Benedetti. A onor del vero, per come sono andate le cose per quasi tutto l'arco dell'incontro, questo risultato va sicuramente stretto alla squadra di Piancastagnaio, che ha costruito tantissime azioni da rete, trovando però l'opposizione dell'ottimo Barchelli che, in più di una occasione, ha salvato la sua squadra da quella che poteva essere una goleada di misura piuttosto marcata. Evidentemente, se c'era una squadra che doveva vincere era la Pianese, ma agli amaranto va comunque il merito di averci creduto sino in fondo e di aver così acciuffato un pareggio insperato contro un avversario che ha dimostrato di avere tutte le qualità per fare un campionato di vertice. Le reti decisive sono state segnate tutte nella ripresa. La prima al 27' su un calcio di rigore trasformato da Benedetti e il pareggio in pieno recupero grazie ad un pallone deviato di testa da Sereni su assist di Martini. Ma passiamo alla cronaca. Al 2' l'Arezzo ha una bella occasione con Caselli che su un lancio dalle retrovie si trova davanti al portiere ma il suo tiro termina a lato. Al 7' Benedetti si accentra in area amaranto e, dopo essersi liberato di un avversario, lascia partire un bolide che trova pronto Barchelli a deviare in angolo. Altra azione pericolosa per i pianesi al 17' con Khtella che si destreggia bene ed effettua un bel diagonale respinto dal portiere. Pochi minuti dopo ancora la squadra ospite in avanti con Maresi che al 22' dal centro dell'area effettua un tiro respinto d'istinto dall'estremo difensore amaranto. Poi è la volta di Khtella che verticalizza per Maresi che spedisce di poco a lato sulla destra della porta aretina. Dopo tanto dominio della formazione, l'Arezzo si rifà vivo intorno alla mezzora con Paciotti che, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, manda il pallone a lambire il palo.

Nella ripresa la musica non cambia con gli ospiti che continuano ad effettuare pressione sugli avversari e gli amaranto costretti a subire. Grande occasione al 10' con Maresi, il quale da buona posizione si fa ipnotizzare da Barchelli che interviene da par suo respingendo il pallone con apparente facilità. Al 14', sugli sviluppi di una punizione dal limite Ambrosetti spedisce di poco sopra la traversa. Cinque minuti dopo la Pianese ha una grandissima occasione con Khtella che da posizione defilata manda il pallone sul palo. L'Arezzo ha un colpo d'ala al 19' quando Grottola di prepotenza entra in area ed effettua un gran tiro che manda il pallone di poco a lato. Al 27' la rete del vantaggio della Pianese. Sul dischetto per battere il contestato rigore si porta Benedetti che supera il pur bravo Barchelli. In pieno recupero arriva il pari. È Sereni a finalizzare al meglio un perfetto cross di Martini che con una bella girata di testa spedisce il pallone alle spalle di Poppi. Non c'è tempo per replicare perché arriva il fischio finale tra la gioia dei ragazzi di Tirinnanzi e il rammarico dei ragazzi amiatini.

### U. Poliziana

#### Aquila Monteverchi

U. POLIZIANA: Falciani, Briganti, Scopaioli, Torriti, Silvestri, Pieramici, Taormina (48' Domenichelli), Barbi, Buracchi, D'Antonio, Chiucini (58' Neri). A disp.: Testi, Rosignoli, Sellami, Ciolfi. All.: Massimo Alunni

A. MONTEVARCHI: Coppi, Arcidiacono (52' Ferrucci), Rialti, Pallanti, Notturmi, Ghezzi, Greco (56' Del Bimbo), Rigacci (56' Campus), Tioffi (66' Zyberi), Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Zoghabani, Figli. All.: Sandro Parigi

ARBITRO: Ricotta di Siena

RETI: 43' Chiucini, 49' Corsi, 62' Neri.

NOTE: recupero 2'+5'. Corner: 3-3. Ammoniti Scopaioli, Torriti, Domenichelli, Neri, Ghezzi, Arcidiacono.

Per la Poliziana di Alunni solo un risultato può consentire di mettersi alle spalle la sconfitta all'esordio contro la Tuscar. I locali centrano la vittoria, anche con qualche patema contro un ottimo Monteverchi. La prima frazione di gara è molto combattuta e viene giocata più sul carattere che sul gioco. La squadra ospite, più organizzata a centrocampo, prova a fare la partita mostrando grande agonismo. La forza dei ragazzi di Parigi sta nel fuorigioco alto, chiamato in ogni affondo. Il giovane direttore di gara Ricotta di Siena inizialmente fa molta fatica a gestire il match, poi pian piano ha preso in mano la situazione e la partita è risultata abbastanza equilibrata. Nel primo tempo le occasioni da gol si segnalano con il contagocce da entrambe le parti e la partita si svolge prevalentemente a centrocampo. Al 1' D'Antonio serve in profondità Buracchi che viene anticipato in uscita da Coppi sempre al limite dell'area, quasi da libero aggiunto, poi si registra qualche contropiede ma senza esito. Per gli ospiti da segnalare un'azione al 12' con Greco che dal limite lascia partire un piazzato all'angolino destro che Falciani attento para agevolmente. Il portiere di angolo si ripete al 30', quando riesce ad intervenire in caso su un liscio della difesa che per poco provoca un clamoroso autogol.

Si va al riposo sul risultato di parità. Al rientro nella ripresa la squadra di casa dimostra maggior mordente rispetto agli stessi frangenti del turno precedente. Al primo minuto ottimo scambio tra D'Antonio e Chiucini che permette a Taormina di calciare in porta, ma la palla finisce di poco alta. Al 3' la partita si sblocca: Pieramici dalle retrovie serve in profondità Buracchi che spizzica di testa in profondità, Arcidiacono, nel tentativo di servire il proprio portiere, appoggia in tuffo di testa ma tocca corto. L'estremo difensore è costretto ad uscire di piede, la palla sopraggiunge a Chiucini che defilato verso destra quasi al limite di fine campo, lascia partire un diagonale che si va ad insaccare all'angolo opposto. Uno a zero. Prerogativa dei locali a questo punto è cercare di difendere il risultato acquisito. Ma al 9' su un disimpegno poco felice della difesa poliziana, la palla è arripiovata dall'ottimo Corsi che entra in area e di destro indovina l'angolino dove Falciani non può arrivare. Tutto da rifare per i padroni di casa. Per qualche minuto da segnalare solo le sostituzioni dei componenti un po' più stanchi di entrambe le squadre. Al 22' Neri finalizza un'azione iniziata con un disimpegno errato della difesa ospite dopo l'ennesimo contropiede poliziano. Il giocatore locale si fa trovare al posto giusto e piazza un diagonale che non lascia scampo alla difesa e riporta i padroni di casa in vantaggio. A questo punto non resta altro che addormentare la gara e questa volta i ragazzi sono bravi a non commettere errori. Sono così ancora i ragazzi di Alunni a rendersi pericolosi di misura. D'Antonio al 25' impegna Coppi in una parata strepitosa all'angolino. Al 35' Barbi solo davanti porta, stremato dalla corsa a tutto campo, mette di poco a lato a portiere battuto. Dopo cinque minuti di recupero la gara si chiude sul due a uno per la Poliziana. Sono tre punti fanno bene ai ragazzi di Alunni, soprattutto per il morale. Per l'Aquila Monteverchi servirà il riscatto domenica prossima contro la Sinalunghe

C.B.

### Calenzano

#### Tuscar

CALENZANO: Fiori 7, Bartoletti 6,5, Baldi 7, Matarazzo 6+, Bardi 6, Mascii 8, Grieco 8, Marku 6+ (77' Michelacci ng), Errico 8, Bucaioni 7- (69' Hagi ng), Cotroneo 7- (60' Vommaro 6). A disp.: La Barca, Lutaj, Rocchi. All.: Leonardo Bruscoli 7.

TUSCAR: Cabitta 7, Cetoloni 6,5, Mannelli 6,5, Giusti 7, Pela 6+ (73' Vanni ng), Caponera 6,5, Scarano 7 (65' Zogui ng), Mori 6,5 (69' Fini ng), Portino ng (19' Mocchi 6,5), Donati 6,5 (63' D'Incenzo ng), Alunni 7+. All.: Paolo Biagiolini 7.

ARBITRO: Sulejmani di Pistoia 6,5

RETE: 56' Errico.

Il gioiello. Ha sprecato molto la divertente squadra calenzanese ma al 16' della ripresa, sul risultato a reti inviolate, ci pensa lo "scugnizzo" campano Raffaele Errico a realizzare un gol che può solo essere accolto con un applauso da tutta la tribuna. Come ti supero nel breve gli avversari, come concludo a rete e come metto la palla lassù dove osano le aquile. Chapeau, ragazzi! E chapeau anche per Leonardo Bruscoli, ottimo condottiero di un gruppo tecnicamente molto forte, che però, mi perdoni il tecnico sestese, non può, con alcune sostituzioni, essere spersonalizzato, perdendo metri e centrocampo quando si trova in vantaggio. E chapeau per un centrocampista del valore di Gaetano Grieco che rende semplice anche le cose difficili, per un esterno della classe di Daniele Cotroneo, per il talentuoso Tommaso Bucaioni, per il portiere Alessandro Fiori, per il centrocampista Lorenzo Mascii, cresciuto in maniera esponenziale e per l'ottimo centrale Mirco Bardi che non ha proprio sbagliato un colpo. Ci sarà da divertirsi quest'anno a Calenzano a vedere gli Allievi, come dice il buon Rocchini e la triade Bucaioni - Ballini - De Lorenzo può dirsi soddisfatta della prima stagionale. Come può dirsi soddisfatto Gualberto Niccolai, plenipotenziario della squadra di casa, quando si tratta di pescare giocatori importanti in altre regioni.

Bene la Tuscar. Ma gli aretini, scesi in campo con quattro '99 sul terreno di gioco calenzanese, hanno fatto una gran bella figura e sono stati in partita fino al termine. I ragazzi di Paolo Biagiolini hanno ribattuto colpo su colpo agli avversari e sono stati in gara fino all'infuocato finale, periodo in cui hanno reclamato un calcio di rigore per un intervento scomposto commesso da un giocatore di casa sul dinamico Iari Alunni, miglior giocatore ospite e in grado più volte di mettere in difficoltà gli avversari. Mi sono piaciuti fra gli ospiti anche Cabitta, Giusti e Scarano ma complessivamente la prova dei ragazzi di Biagiolini al di là del risultato finale è da considerarsi più che positiva. La cronaca. A viso aperto e privilegiando il gioco si sono affrontate le due squadre che hanno creato molto in fase offensiva. Bucaioni e Errico creano problemi alla difesa avversaria ma sulle fasce Scarano e Alunni dall'altra parte non sono da meno. La gara è intensa, fioccano le occasioni, vedere giocare Grieco è uno spettacolo. Il primo tempo, molto bello e godibile, al "Paolo Magnolfi" si conclude senza reti. Ripresa. Servito da Errico, Bucaioni ha l'opportunità di mettere dentro il pallone ma l'estremo avversario dice di no, poi il gol capolavoro di Raffaele Errico che festeggia con platealità partenopea. Tommaso Bucaioni ha la palla buona per chiudere la gara ma non riesce a raddoppiare, così gli ospiti prendono in mano il pallino del gioco e fino al termine attaccano alla ricerca del pareggio che non arriva per la bravura di Fiori che in occasione va a farfalle e viene salvato dai compagni in mischia. In pieno recupero, Sulejmani (che ha diretto ottimamente il confronto) sorvola su un'entrata su Alunni nell'area dei calenzanesi e così al termine di una gran bella partita, i tre punti vanno ai padroni di casa.

Calciatori più: Difficile indicare i migliori fra i padroni di casa. Dico quattro nomi: Errico, Mascii, Bardi e Grieco, sono stati bravissimi. Il più bravo nella squadra ospite è stato il piccolo e imprevedibile esterno Iari Alunni. Ci siamo proprio divertiti.

Alessio Facchini

### S. Firmina

#### Affrico

S.FIRMINA: Guerri C., Poggese, Palazzi, Bichi, Agucsi, Scichilone, Veltroni, Lupatelli, Dei, Verni, Guerri T. A disp.: Vencato, Bardelli, Masini, Cerofolini, Palazzini, Seri. All.: Amerigo Polendoni.

AFFRICO: Pecorai, Marescotti, Lippi, Conti, Carretti, Amendola, Bini, Bianchi, Alecce, Fortunati Rossi, Malenotti. A disp.: Mansour, Chiari, Grandi Perona, Cuccuru, Sirbu, Vasquez Tues., Fawzi Refai. All.: Massimo Valgimigli.

ARBITRO: Borghese sez. Valdarno.

RETI: 30' e 35' Dei.

La formazione di casa di mister Polendoni conquista la sua prima vittoria di questo campionato superando per due a zero l'Affrico. La prima frazione di gioco è caratterizzata da azioni in velocità e buonissime triangolazioni: i locali dominano la prima parte dell'incontro e costringono gli ospiti nella loro metà campo. Al rientro in campo, dopo l'intervallo, gli ospiti, sicuramente stimolati dal colloquio con il proprio allenatore Valgimigli, sono entrati nel terreno di gioco con un altro piglio e grinta, che però non sono bastati a riequilibrare le sorti della partita, salvo una sola concreta azione offensiva che ha messo in difficoltà la difesa giallo-verde con un salvataggio in scivolata nella linea di porta a portiere fuori causa. La cronaca della partita vede al 10' Lupatelli tentare una discesa veloce sulla fascia destra; il giocatore aretino si accentra e fa partire un buon tiro ma la palla lambisce la parte superiore del palo e termina sul fondo. Al 15' Verni impegna con un tiro in diagonale Pecorai che para in tuffo. Al 17' Dei, su ottimo lancio di Guerri T., si trova a tu per tu con l'estremo difensore fiorentino che è bravo a bloccare il pallone destinato in rete, sventando la minaccia. Le azioni offensive per i locali si fanno incessanti e al 30' l'ottimo Dei con un contropiede veloce si libera di un paio di avversari e, solo davanti all'incolpevole portiere ospite, deposita la palla in rete per il vantaggio degli aretini. Al 35' arriva il raddoppio di Dei che mette sotto la traversa, dopo una corta respinta del portiere ospite, su tiro di Lupatelli. La prima azione offensiva per i fiorentini è al 40' con Alecce che impegna Guerri il quale risponde deviando il forte tiro sopra la traversa.

Nel secondo tempo gli ospiti rientrano in campo con un'altra carica agonistica; i locali cercano di portare incolumi in fondo la partita e ci riescono nel migliore dei modi. Da segnalare al 55', dopo un'azione rocambolesca in area locale, Poggese in scivolata devia la palla dalla linea di porta con Guerri ormai superato. Buona prova per i ragazzi di Polendoni, che sono riusciti a incamerare tre punti per un cammino tranquillo; per gli ospiti un primo tempo da dimenticare, che li ha visti sottotono e incapaci di reagire. Nel secondo tempo invece la squadra fiorentina ha mostrato con un altro spirito agonistico, che tuttavia non è servito a rientrare in partita.

Maurizio Bichi

### Sinalunghe

#### Fortis Juventus

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D'Ippolito, Batini, Fagnani, Martinelli, Posani, Veglio, Tiezzi, Lucatti. A disp.: Magi, Pinzuti, Cozza, Gigirtu, Debolini, Sestito, Falciani. All.: Paolo Minucci.

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Buzzigoli, Magherini, Maretti, Gallinelli, Graziani, Lapi, Benvenuti, Bregu, Panichi, Metaj. A disp.: Programma, Dendi, Vivoli, Pepi, Abdullaj, Brazzini, Merendi. All.: Alberto Mas-sai.

ARBITRO: Carlo Messeri di Arezzo.

RETI: 15' Lapi, 35' Batini.

Un punto a testa tra Sinalunghe e Fortis Juventus, al termine di una sfida tirata e combattuta allo stadio "Angeletti". Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato e vede le due compagini sfidarsi a viso aperto. Passano in vantaggio gli ospiti al 15': Lapi dalla fascia salta un difensore e crossa a destra, la difesa di casa ribatte corto, sulla ribattuta si avventa Lapi che insacca l'uno a zero. La Sinalunghe reagisce ed alza il baricentro andando alla ricerca del pareggio, ma la Fortis si mostra pericolosissima, in particolare con Bregu e Metaj, che trovano sempre pronto alla parata il bravo Allegri. Al 35' su calcio d'angolo arriva il colpo di testa di Batini che firma il pareggio della formazione di casa. Nel secondo tempo gli attacchi della Fortis si fanno sempre più insistenti, con i rossoblù di casa che sono costretti sulla loro metà campo e provano a ripartire in contropiede. L'occasione migliore per il vantaggio davanti a Locatelli sull'assist di Tiezzi, ma angola troppo il pallone spingendolo a fil di palo. Nel finale due interventi di Allegri salvano la porta locale sui tentativi di Lapi e Metaj, così si arriva al triplice fischio senza altre emozioni, con le squadre che si dividono la posta in palio.

Calciatori più: Lapi, Benvenuti e Metaj (Fortis Juventus); Batini, Veglio, Allegri (Sinalunghe).

F.M.

### Coiano S. Lucia

#### Lanciotto Campi

COIANO SANTA LUCIA: Golfieri, Copa, Colombo, Corti, Giagnoni, Boccianti, Fanelli, Meschini, Burberi, Boscolo, Lambarebete. A disp.: Pratesi, Bogani, Tinagli, Ruotolo, Ciuffatelli, Bartolini, Mehmetaj. All.: Gabriele Zottoli.

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Bogani, Di Noia, Nicolamarino, Di Gioia, Nistri, El Assil, Lagonigro, Zani, Allegri, Biagini. A disp.: Chiti, Mazzei, Campani, Nani, Tutino, Galardini, Faye. All.: Francesco Petrucci.

ARBITRO: Spinelli di Pistoia.

RETI: 20' Boscolo, 75' Pratesi.

Il pronto riscatto. Dopo la sconfitta nel derby pratese con la Zenith Audax di Gabriele Barbieri, pronto riscatto della squadra di Zottoli che al termine di una gara alquanto equilibrata ha avuto la meglio sul Lanciotto Campi, protagonista di un buon secondo tempo, periodo in cui ha avuto maggiormente il pallino del gioco, senza però concludere con efficacia in fase offensiva. Il primo tempo si caratterizza per un maggior possesso di palla dei pratesi che passano in vantaggio al 20' con Boscolo su azione piuttosto fortuita. Infatti un campanile all'indietro di un giocatore ospite favorisce il giocatore di casa che si trova in posizione favorevole e batte Cantini, portando così in vantaggio la sua squadra.

Ripresa. Detto della ripresa e delle poche occasioni create dalle due squadre, il raddoppio per la formazione di Zottoli arriva nella fase finale dell'incontro ed è Pratesi a realizzare il gol della tranquillità per la squadra di casa a cinque minuti dal termine.

Coiano S. Lucia gran difesa. Nell'occasione ha fatto una grande impressione il reparto difensivo del Coiano Santa Lucia (da elogiare in blocco), capace di arginare le offensive avversarie in ogni momento. E quando Zani nella fase finale dell'incontro si è presentato davanti a Golfieri, ci ha pensato il "magico" e bravissimo ragno nero del complesso di Zottoli ad intervenire con successo sulla conclusione del giocatore avversario.

I migliori del Lanciotto. Sicuramente Galardini che ha sostituito Biagini dopo soli venti minuti di gara e che ha rivitalizzato il gioco della formazione pratese e in parte lo svelto El Asli bravo a superare gli avversari nello stretto. Squadre in rodaggio. Siamo solo alla seconda giornata e diciamo che le due squadre sono ancora in rodaggio. Ci sono cose che vanno e altre da rivedere, come è logico in questa fase della stagione ma sicuramente sia il Coiano Santa Lucia che il Lanciotto Campi sono in possesso di buone individualità e possono disputare un torneo all'altezza delle loro prerogative.

Correttezza. La gara giocata al "V.Rossi" è stata ben interpretata da tutti i protagonisti. Corretta e leale in ogni fase. Positivo è risultato il comportamento del direttore di gara. Il signor Spinelli di Pistoia è stato sempre all'altezza e ha ben diretto il confronto.

Paolo Simonetti

### Settignanese

#### Zenith Audax

SETTIGNANESE: Saccardi 6, Pampaloni 6,5, Corri 5,5, Sorrenti 6,5, Capanni 6, Lanza 6 (50' Jobard 6), Olivieri 6-, Brenna 7 (75' Semplici ng), Somigli 6,5, Tambone 6,5 (55' Malik 6,5), Maddaluni 7. A disp.: Fiani, Aimonetti, Del Regno, Guazzini. All.: Marco Brunetti.

ZENITH AUDAX: Tarallo 6,5, Magni 5,5 (49' Bartnik ng, 68' Colantonio ng), Carone 5,5 (41' Skota 5,5), Magelli 5,5, Di Rosario 6- (75' Confietto 6,5), Peroni 7, Mema 6, Miranda 6, Messina 6,5 (72' Boretti ng), Cardamone 6,5, Mari 6 (65' Pannilunghi ng). A disp.: Mencaroni. All.: Gabriele Barbieri.

ARBITRO: Brogi sez. Valdarno.

RETI: 38' Somigli, 56' Maddaluni, 60' Messina.

La Settignanese strappa i tre punti tra le mura amiche dopo una partita condotta nel complesso decisamente meglio, sebbene senza fare niente di eccezionale, rispetto a una Zenith che, invece, è stata per gran parte dell'incontro un po' apatico, non sufficientemente presente dal punto di vista mentale, e si è davvero svegliato dal torpore solo nel finale, quando la dea bendata ha fatto il resto voltandogli le spalle.

I padroni di casa approssiano la gara col piglio giusto e tengono maggiormente in mano le redini del gioco; la prima occasione arriva al 14' con Somigli, che riceve da Lanza e conclude dal limite, ma il pallone si spegne a non di molto a lato. Gli ospiti, tuttavia, rispondono subito e si affacciano anche loro dalle parti di Saccardi, ma questo resterà un episodio isolato, almeno per quanto riguarda il primo tempo: è il 16' quando Cardamone conduce l'azione ed allarga sulla corsia destra in favore di Mema, sul cui cross Mari è però anticipato in tackle. La Settignanese adesso rialza la testa e sfiora il vantaggio due volte nel giro di pochi secondi, prima di trovarlo alla terza chance. Al 32' prima Tambone recupera la sfera all'altezza della tre quarti e verticalizza per Somigli, il cui diagonale non trova la porta per questione di centimetri, poi una grossa ingenuità dello Zenith spalanca un'autostrada davanti a Somigli, che si presenta al cospetto di Tarallo ma si lascia ipnotizzare dal portiere ospite, straordinario nell'opporci al numero dieci rossoneri. Tuttavia neanche Tarallo può niente pochi minuti dopo, al 38', quando ancora Tambone conquista palla e lancia sull'out mancino Maddaluni, che dal fondo serve proprio il rimorchio di Tambone: il numero dieci conclude di prima intenzione e trova l'opposizione della difesa avversaria, se non che la sfera perviene prima di nuovo a Maddaluni, il quale ci prova e colpisce la traversa, poi a Somigli, che non può proprio sbagliare e di testa mette in rete a porta sguarnita. Nel secondo tempo la Settignanese si limita al controllo, anche perché dall'altra parte lo Zenith non dà grossi segnali di risveglio. In pratica si arriva così senza alcun sussulto al 56', momento in cui con una perla di uno dei loro uomini di maggior qualità i padroni di casa trovano improvvisamente la via del raddoppio; il protagonista è Maddaluni, che chiude un gran triangolo con Malik, appena subentrato, e supera Tarallo con un pallonetto prezioso. È dopo aver incassato il due a zero che lo Zenith mette in campo finalmente una reazione degna di questo nome e riapre la partita già al 60', quando Mari, servito da Bartnik, pesca Messina con un tocco a scavalcare la linea difensiva avversaria: il numero nove, pur in posizione assai defilata, incrocia in corsa col mancino pennellando una traiettoria straordinaria ed insaccando il pallone non lontano dal sette. A questo punto mister Barbieri ci crede e allo scopo di acciuffare il pareggio in extremis ridisegna tatticamente la sua squadra quasi da cima a fondo. L'obiettivo, in effetti, gli sfugge proprio per pochissimo, perché il neo entrato Confietto è scatenato e in cinque minuti semina il panico nelle file di una Settignanese adesso in preda, come si suol dire, alla classica sindrome del "braccino": infatti il numero quattordici al 77' colpisce il palo interno con un grande destro a giro dal vertice sinistro dell'area, mentre all'80' coglie in pieno la traversa con una botta improvvisa dal limite, stavolta col mancino. Le speranze ospiti, dunque, sbattono clamorosamente sui legni, mentre la Settignanese, dopo essersela vista brutta, può tirare un lungo e profondo sospiro di sollievo ed esultare per tre punti ottenuti contro una delle possibili protagoniste del girone C.

Calciatori più: nella Settignanese Maddaluni, Somigli e Brenna; nello Zenith Audax Peroni e Messina.

Lapo Communi

### Orange D. Bosco

#### Virtus Archiano

VIRTUS DON BOSCO: Fabbri, Focardi, Ascione, Giusti, Pineschi, Capasso, Cesario, La Cava, D'Auria, Fiore, Meacci. A disp.: Di Dio, Agati. All.: Gianni Petrollini.

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, De Simone, Mulinacci, Vitale, Marseglia, Sinani S., Riccio, Loppi A., Loppi R., Loppi L., Albu, Sinani A., Manesi. A disp.: Acuti, Goria, Cresci, Ghirelli. All.: Cristiano Romualdi.

ARBITRO: Alessandro Coratti di Arezzo.

RETI: D'Auria 2, Fiore, Riccio 2, Sinani A.

Partita ricca di gol e di emozioni tra Orange Don Bosco e Virtus Archiano. I locali, in formazione rimaneggiata, sono scesi in campo con quattro '99 dinanzi a una Virtus Archiano messa sicuramente meglio dal punto di vista fisico e tecnico. La compagine allenata da Romualdi si è infatti mostrata capace di portarsi vantaggio per tre volte consecutive, senza però riuscire ad amministrare il risultato a favore per altrettante volte. Il merito va comunque ai ragazzi di mister Petrollini, encomiabili per non aver mai mollato la presa nell'arco degli 80 minuti di gioco. I mattatori dell'incontro sono stati Riccio, autore di una doppietta, e Sinani A. tra le fila ospiti e D'Auria, che ha messo a segno due reti, di cui una su calcio di punizione, e Fiore tra quelle locali.

Calciatori più: Fabbri, Pineschi, D'Auria e Fiore (Orange Don Bosco). Riccio (Virtus Archiano).